

Parere di regolarità tecnica:

- favorevole
 non favorevole, per la seguente motivazione:

Il Responsabile dell'Ufficio:

- Direttore-Attività di Parco
 Affari contabili e personale
 Controllo delle attività estrattive
 Interventi nel Parco
 Pianificazione territoriale
 Valorizzazione territoriale
 Vigilanza e gestione della fauna

Parere di regolarità contabile:

- favorevole
 non favorevole, per il seguente motivo:

Il Responsabile dell'Ufficio

- Affari contabili e personale

Estratto del processo verbale:

letto, approvato e sottoscritto

Presidente: **Alberto Putamorsi**

Direttore: **Antonio Bartelletti**

Responsabile procedimento amministrativo:
Donella Consolati

Pubblicazione:

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line del sito internet del Parco (www.parcapuane.toscana.it/albo.asp), a partire dal giorno indicato nello stesso e per i 15 giorni consecutivi

atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e succ. mod. ed integr.



Parco Regionale delle Alpi Apuane
estratto dal processo verbale del
Consiglio direttivo

Deliberazione
n. 32 del 17 dicembre 2020

oggetto: Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche art. 20, D.Lgs. n. 175/2016 e art. 17 decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito in legge 11 agosto 2014 n. 114 – Relazione al 31 dicembre 2019 sull'attuazione del piano operativo di razionalizzazione approvato con Decreto del Presidente del Parco n. 23 del 28 dicembre 2015, aggiornato in ultimo, con Deliberazione n. 30 del 20 dicembre 2019

L'anno duemilaventi, addì 17 del mese di dicembre, alle ore 17:30, presso gli Uffici dell'Ente in Massa, in via Simon Musico n. 8, con la possibilità della partecipazione in modalità telematica, si è riunito il Consiglio direttivo del Parco Regionale delle Alpi Apuane, nominato con Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 3 del 1° agosto 2018.

Sono presenti componenti n.8 – assenti n. 1
(A = assente; P = presente)

Alessio Berti	A
Stefano Caccia	P
Giacomo Faggioni	P
Mirna Pellinacci	P
Antonella Poli	P
Alberto Putamorsi	P
Marco Tonazzini	P
Alessio Ulivi	P

Immediata eseguibilità del provvedimento:

presiede **Alberto Putamorsi**

partecipa il Direttore **Antonio Bartelletti**

Il Consiglio direttivo

Viste le LL.RR. 11 agosto 1997, n. 65 e 19 marzo 2015, n. 30 e loro succ. mod. ed integr.;

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 307 del 9 novembre 1999 con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane;

Visto l'art. 21 comma h), della L. R. 30/2015 e succ. mod. ed integr., che attribuisce al Consiglio direttivo, oltre quelle espressamente indicate, anche le funzioni non espressamente attribuite ad altro organo;

Considerato quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e succ. mod. ed integr., recante "*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*" (di seguito indicato come "T.U.S.P.");

Visto il Decreto del Presidente del Parco n. 23 del 28 dicembre 2015, che ha approvato il "*Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie del Parco Regionale delle Alpi Apuane*" ai sensi dell'art. 1, commi 611 e 612 della L. 23 dicembre 2014, n. 190, in coerenza con gli indirizzi del DEFR 2016 e delle indicazioni del punto 7 della deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 50/2016;

Vista la deliberazione del Consiglio direttivo n. 1 dell'11 marzo 2016 con la quale si è stabilito di ratificare il *Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie* nei medesimi contenuti di cui al decreto del Presidente del Parco n. 23 del 28 dicembre 2015;

Vista la Deliberazione del Consiglio direttivo n. 55 del 22 dicembre 2017 avente per oggetto: "*Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 – ricognizione partecipazione possedute; individuazione partecipazioni da alienare e liquidare; determinazioni per alienazione e liquidazione*" con la quale, aggiornando il piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi dell'art. 1, comma 612, della L. 23 dicembre 2014, n. 190, si approvavano le azioni di alienazione delle società Antro del Corchia srl e GAL Consorzio Sviluppo Lunigiana Leader e di liquidazione, ai sensi dell'articolo 10 dello Statuto, della Società GAL Garfagnana Ambiente Sviluppo Scrl;

Vista la Deliberazione del Consiglio direttivo n. 17 del 24 aprile 2018 avente per oggetto: "*Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 al 31 dicembre 2017*" con la quale, si approvava la ricognizione al 31 dicembre 2017 e si confermavano le procedure di dismissione incaricando l'U.O. "Affari contabili e personale" delle procedure amministrative per l'attuazione, nei tempi previsti, di quanto deliberato;

Vista la Deliberazione del Consiglio direttivo n. 30 del 20 dicembre 2019 avente per oggetto: "*Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 al 31 dicembre 2018*" con la quale, si approvava la ricognizione al 31 dicembre 2018 e si confermavano le procedure di dismissione incaricando l'U.O. "Affari contabili e personale" delle procedure amministrative per l'attuazione, nei tempi previsti, di quanto deliberato;

Dato atto che, ai sensi del comma 3 del sopra citato articolo 20 del T.U.S.P., i provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, in legge 11 agosto 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4;

Considerato che, ai sensi del comma 4 del sopra citato articolo 20 del T.U.S.P., in caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo, le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4;

Dato atto che, a decorrere dal 1 gennaio 2019, con l'articolo 1, comma 723, della legge di bilancio 2019 (L. 30 dicembre 2018) è stato aggiunto, all'articolo 24 del TUSP, il comma 5.bis, che sospende – per le società partecipate che hanno prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione –

l'efficacia, sino al 31 dicembre 2021, dei precedenti commi 4. relativo all'obbligo di alienazione entro un anno dalla ricognizione straordinaria e 5 che prescrive una sanzione per la mancata alienazione nei termini;

Vista la “*Relazione sull’attuazione delle misure di razionalizzazione*” elaborata dall’U.O. Affari contabili e personale ai sensi dell’articolo 20, comma 4, del T.U.S.P.”, allegata alla presente determinazione sotto la lettera “A”, con la quale si evidenziano i risultati conseguiti;

Considerata, in base alle risultanze del predetta relazione, la necessità di aggiornare il “*Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie del Parco Regionale delle Alpi Apuane*” fissando al 31 dicembre 2021 i termini per la conclusione delle procedure in corso stabiliti al 31 dicembre 2020 e confermando, così come richiesto dagli indirizzi del DEFR, ogni altro punto;

Rilevato che il presente provvedimento costituisce aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi dell’art. 1, comma 612, della L. 23 dicembre 2014, n. 190;

Preso atto del parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell’Ufficio competente;

Con voti unanimi e tutti favorevoli,

delibera

- a) di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dall’Ente Parco alla data del 31 dicembre 2019 nel senso riportato nelle premesse al presente provvedimento, stabilendo che ciò costituisca aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi dell’art. 1, comma 612, della L. 23 dicembre 2014, n. 190, limitatamente alla fissazione del termine del 31 dicembre 2021, per la conclusione delle procedure in corso, confermando, così come richiesto dagli indirizzi del DEFR, ogni altro punto;
- b) di adottare, ai sensi dell’articolo 20, comma 4 del “*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*” la “*Relazione sull’attuazione delle misure di razionalizzazione*” secondo il testo allegato alla presente deliberazione sotto la lettera “A”, quale parte integrante e sostanziale;
- c) di dare mandato all’U.O. Affari contabili e personale di trasmettere, ai sensi dei commi 3 e 4 del sopra citato articolo 20 del T.U.S.P., i provvedimenti con le modalità di cui all’articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, in legge 11 agosto 2014, n. 114 e renderli disponibili alla struttura di cui all’articolo 15 e alla Sezione di controllo della Corte dei conti competente;
- d) di incaricare l’U.O. “Affari contabili e personale” delle procedure amministrative per il completamento dell’attuazione di quanto sopra deliberato, compresa la trasmissione della presente deliberazione a tutte le società partecipate dall’Ente Parco;

delibera

- e) altresì – con voti unanimi e tutti favorevoli – l’immediata eseguibilità del presente provvedimento.

Allegati:

- “A” Relazione sull’attuazione delle misure di razionalizzazione



Parco Regionale delle Alpi Apuane

***RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI
RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI
ai sensi art. 20, comma 4, D.Lgs. 175/2016 "T.U.S.P."***

31 dicembre 2019

Relazione sullo stato di attuazione delle partecipazioni del Parco Regionale delle Alpi Apuane

Razionalizzazione delle società partecipate

Il Presidente del Parco ha approvato il *Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie*, con proprio decreto n. 23 del 28 dicembre 2015. Lo stesso Piano è stato ratificato dal Consiglio direttivo con deliberazione n. 1 dell'11 marzo 2016. Inoltre, con deliberazione del Consiglio direttivo n. 55 del 22 dicembre 2017, è stata definita la revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 175/2016 recante "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica".

Gli indirizzi della Regione Toscana agli enti dipendenti del DEFR 2016 sono stati ulteriormente confermati dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 50 del 9 febbraio 2016, in cui, al punto 7, è esplicitato l'obiettivo di procedere alla dismissione delle partecipazioni detenute entro il 31 dicembre 2016.

Il *Piano operativo di razionalizzazione* prevedeva una proiezione temporale fino al 30 giugno 2018 e si articolava nelle seguenti due successive fasi, in coerenza con gli indirizzi del DEFR 2016 e delle indicazioni della deliberazione della Giunta Regionale n. 50/2016:

- a) nella **prima fase**, con termine al 31 dicembre 2016, doveva essere avviata la dismissione delle società partecipate, con la seguente differenziazione operativa:
 - immediato recesso dalle due Società consortili di gestione dei G.A.L. con il tentativo di cedere le partecipazioni sul mercato e/o in prelazione ai soci;
 - attivazione di procedure, in modo concorde con gli altri due soci pubblici, di cessione delle quote dell'Antro del Corchia S.r.l. a seguito di opportuna perizia di valutazione del capitale economico o – in subordine – di liquidazione volontaria ai sensi dell'art. 2484 del codice civile.
- b) nella **seconda fase**, con termine al 30 giugno 2018 (termine poi più volte prorogato dal 22 dicembre 2018, al 30 giugno 2020 e 31 dicembre 2020, con successive Deliberazioni del Consiglio direttivo, in ultimo con la deliberazione n. 30 del 20 dicembre 2019) si doveva completare la dismissione delle partecipazioni societarie, nell'eventualità che gli strumenti operativi messi in atto nella prima fase non avessero avuto l'esito atteso, anche nel caso della messa in liquidazione delle società.

Riguardo al *Piano operativo* sopra riportato, l'Ente Parco ha messo in atto le seguenti azioni, che rendicontano il puntuale rispetto di quanto doveva essere realizzato prima della scadenza del 31 dicembre 2016, che è stata indicata come termine della prima fase del Piano stesso:

- il 30 dicembre 2015, l'Ente Parco ha inviato le proprie comunicazioni formali di recesso dalle due Società consortili di gestione dei G.A.L. "Garfagnana" e "Lunigiana";
- il rappresentante dell'Ente parco nell'assemblea dei soci dell'Antro del Corchia S.r.l. e gli altri due soci pubblici (comune di Stazzema e comune di Forte dei Marmi) hanno autorizzato il Presidente della società a conferire formale incarico per la stima valutativa del capitale economico posseduto, sia per affrontare la grave situazione debitoria, sia per procedere alla cessione delle quote; il Presidente ha poi proceduto in tal senso inviando, nel 2019, gli esiti riservati della perizia.

Circa l'Antro del Corchia con comunicazione protocollo n. 1952 del 28 giugno 2018, preso atto che gli accordi con i soci pubblici (Comune di Stazzema e Comune di Forte dei Marmi) non erano stati risolutivi e non avevano portato agli esiti pianificati, si informava della volontà di concludere unilateralmente la procedura di alienazione, così come previsto dall'articolo 5 dello Statuto, concedendo agli altri soci, ai quali spetta il diritto di prelazione rispetto alla proposta del socio alienante, 30 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Le procedure di recesso dal GAL "Garfagnana" sono state portate a termine, con esito positivo, con nota protocollo 5158 del 30 dicembre 2015. La società ha dichiarato fallimento e, ad oggi, è in stato di liquidazione.

Le procedure di recesso dal GAL "Lunigiana" sono state portate a termine con nota protocollo 5157 del 30 dicembre 2015 ma la liquidazione della quota è stata impedita dalla circostanza che l'Ente Parco non aveva provveduto alla corresponsione della quota societaria dovuta prima del recesso, per € 2.347,29. In adempimento alla determinazione dirigenziale dell'U.O. Affari contabili e personale n. 40 del 18 giugno 2019, sottoscritta dal Rag. Marco Comparini e pubblicata il 18 dicembre 2019, il pagamento è stato disposto e, con nota protocollo n. 4595 del 19 dicembre 2019, è stata nuovamente sollecitata la liquidazione della quota, comunicando che, in mancanza, avremmo provveduto senza indugio ad investire l'Avvocatura Regionale della trattazione della materia. Con nota protocollo 4766 del 14 dicembre 2020, tenuto conto della mancanza di riscontro, l'Ente Parco ha diffidato il GAL ad adempiere, prima di richiedere, come preannunciato nella precorsa corrispondenza, l'intervento dell'Avvocatura Regionale. Con nota 447/LEADER/2020, assunta al nostro protocollo con il numero 4805 del 16 dicembre 2020, il GAL "Lunigiana" ha comunicato che in data 23 marzo 2018, con atto n. 2, è stata deliberata l'accettazione del recesso e la restituzione della quota. Con la nota predetta si richiede di poter disporre di un congruo lasso di tempo per effettuare la restituzione.

Decorso inutilmente il termine per esercitare il diritto di prelazione, questo Ente Parco, ha provveduto, con procedura ad evidenza pubblica e bando pubblicato dal dicembre 7 2018 al 7 gennaio 2019, ad attivare la vendita delle quote, in due distinti lotti con un valore a base d'asta rispettivamente di € 19.000,00 per la Società Antro del Corchia srl e di € 10.250,00 per il GAL Consorzio Sviluppo Lunigiana Leader.

La procedura ad evidenza pubblica è andata deserta e si è quindi conclusa senza alienazione. Erano stato valutati ulteriori interventi quali:

- la ripetizione della proposta di vendita in tempi non coincidenti con le festività di fine anno e con forme di pubblicizzazione più efficaci;
- ulteriori modalità di coordinamento tra i soci pubblici, anche ricorrendo a strumenti formali come la conferenza di servizi;
- procedere, ricorrendone i presupposti ed a seguito di formale deliberazione in tal senso del Consiglio direttivo, ad una cessione a titolo gratuito.

Con nota del 29 giugno 2020 si è esercitato il diritto di recesso, ai sensi dell'articolo 2437 del Codice Civile anche nei confronti della Società Antro del Corchia a r.l. per la quale, anche il Comune di Forte dei Marmi aveva esercitato analogo diritto per la propria quota in data 22 marzo 2019 (così come risulta da nota del 2 gennaio 2020, nostro protocollo 21 del 3 gennaio 2020). Ad oggi non si hanno ulteriori notizie né relative all'esito della richiesta né relative all'approvazione

dei Bilanci d'esercizio dell'anno 2016, 2017, 2018 e 2019 non approvati per mancanza del numero legale in Assemblea.

Vista la situazione, in occasione delle scritture di chiusura del bilancio d'esercizio 2019, si è provveduto ad accantonare nell'apposito fondo rischi per le partecipate sia € 19.000,00 per la quota della Società Antro del Corchia, sia € 4.925,00 per la quota del "Gal Garfagnana", in liquidazione.

Per il GAL Lunigiana, con nota del 14 dicembre 2020, si è provveduto a risollecitare la liquidazione della quota richiedendo, ai sensi della legge 241/1990, il nominativo del responsabile del procedimento e diffidando ad adempiere entro il 31 dicembre 2020. In mancanza sarà richiesto l'intervento dell'Avvocatura Regionale della Toscana.

<i>Ragione/denominazione sociale</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>% di partecipazione</i>	<i>Valore nominale delle quote</i>
<i>Antro del Corchia s.r.l.</i>	<i>49.000,00</i>	<i>47,50</i>	<i>19.000,00</i>
<i>Garfagnana Ambiente Sviluppo s.c.r.l.</i>	<i>88.420,00</i>	<i>5,57</i>	<i>4.925,00</i>
<i>G.A.L. Consorzio Sviluppo Lunigiana Leader s.c.r.l.</i>	<i>91.846,00</i>	<i>11,60</i>	<i>10.250,00</i>